

L'Acquachiara è diventata maggiorenne

22 Settembre 2015



Franco Porzio, presidente onorario del club biancazzurro, ha scelto proprio il giorno del 18° compleanno della sua creatura per la consueta conferenza stampa di presentazione alla vigilia dei campionati.

Il regalo più bello all'Acquachiara, che anche nella prossima stagione sarà Carpisa Yamamay, lo ha fatto con qualche mese d'anticipo la squadra femminile di Barbara Damiani. Il 7 giugno scorso, conquistando la promozione nella massima serie, Migliaccio e compagne hanno raddoppiato le formazioni biancazzurre in A1. "Una 'doppietta' che oggi soltanto un'altra società in Italia può vantare: il Bogliasco", ha sottolineato il vice presidente federale Francesco Postiglione, sempre più a suo agio quando ha un microfono tra le mani.

Quando il microfono lo ha preso Pino Porzio, neo consulente generale della società biancazzurra, sono stati svelati gli obiettivi stagionali dell'Acquachiara: "Vincere il Trofeo del Giocatore (il più importante riconoscimento federale destinato ogni anno alla società che ottiene il maggior punteggio calcolando i piazzamenti nei vari campionati, ndr) e far crescere questa società, e in particolare il settore

giovanile".

Carlo Palmieri, che tra i Milleculture della sua attività vanta anche il verde della Carpisa e il rosso della Yamamay, è andato oltre: "Mi piacerebbe, un giorno, rivivere con l'Acquachiara quella indimenticabile serata di Recco nella quale undici anni fa vincemmo lo scudetto con il Posillipo".

Sabato l'Acquachiara maschile farà il suo debutto stagionale in campionato a Roma, contro la Lazio. Sette giorni dopo toccherà alle biancazzurre di Barbara Damiani in quel di Padova. Dopo la presentazione delle squadre grande chiusura con l'intervento di Alessandro Bolide, testimonial 2015 dell'Acquachiara: in cinque minuti ha dimostrato che comici bravi come lui in Italia si contano sulla punta delle dita.





Mario Corcione